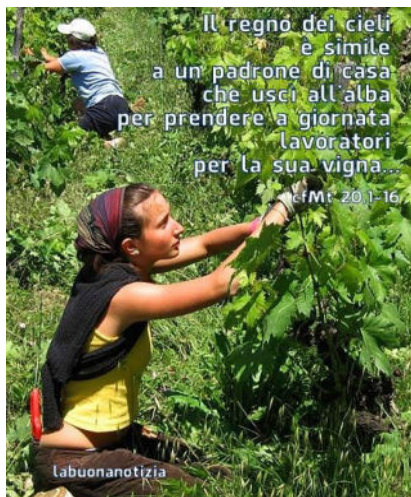


NOI



Bollettino della Comunità Pastorale “S. Antonio abate” Parrocchie di Carlazzo, Gottro, Corrido e Buggiolo

**Anno 45mo - n. 37 -
6 ottobre 2024**

**Sesta domenica dopo il martirio
di San Giovanni il Precursore**

Una *proposta* per te

In realtà, a sfogliare l’inserito centrale, con la rassegna delle offerte formative destinate agli adulti quest’anno, la sensazione è che, più che una proposta, sia una cascata. E qualcuno, magari rimane disorientato. Si potrebbe rispondere a chi obiettasse che “c’è troppa carne al fuoco” che, quando entri in un ristorante e ti presentano il menu, non è che necessariamente ti metti a inveire contro il proprietario, accusandolo di non poter mangiare tutto. “Scegli quello che vuoi e sii contento di ciò che scegli: quale che sia la tua decisione, noi cercheremo di offrirti il piatto migliore, così che tu non abbia a pentirti della tua scelta”, potrebbe ben rispondere il ristorante.

Noi – prima io e poi il Consiglio Pastorale, cui ho sottoposto in anteprima il programma – abbiamo cercato di muoverci nella stessa logica. Rispondere all’esigenza di ciascuno. In realtà è un ragionamento che ho copiato. Quando, oltre trent’anni fa, stavo completando la mia formazione in seminario, sono stato condotto a incontrare un’esperienza di proposta agli adulti – era la Parrocchia di s. Massimiliano Kolbe, in un sobborgo di



Varese – in cui il Parroco offriva alla sua gente una rosa di undici proposte, 11 (per) corsi di approfondimento di un aspetto o una tematica che potesse risultare interessante alla platea dei componenti del mondo adulto, che si adeguaesse all'esigenza spirituale di quel momento o che rispondesse ai bisogni di ciascuno. Tra le varianti, poi, bisogna aggiungere anche quelle spaziotemporali, per cui a me può essere facile essere disponibile in un giorno e ad un'ora che per te sono totalmente improponibili.

“Ma la Chiesa non è un ristorante – potrebbe obiettare uno dei più avveduti tra i nostri venticinque lettori – e, così facendo, si corre il rischio di incentivare la piega individualista del nostro tempo. Dov'è la dimensione comunitaria dell'esperienza della fede?”. L'obiezione non è banale. E merita una risposta articolata (nel limite dello spazio a disposizione). Innanzitutto non è la catechesi (o, comunque, la formazione) il centro dell'esperienza comunionale di una comunità: quel ruolo è affidato all'Eucaristia domenicale. È dunque la celebrazione della Messa che non dovrebbe essere indebitamente moltiplicata, magari correndo dietro alla pretesa di renderne più facile l'accesso. Lo sanno bene i nostri fratelli e le nostre sorelle che, in altre parti del pianeta, si rendono disponibili a percorrere decine di chilometri, spesso a piedi, per raggiungere il luogo della celebrazione. Detto ciò, anche le nostre proposte si preoccupano di valorizzare molteplici dimensioni di comunione ecclesiale: dall'ambito della Comunità Pastorale, a quello decanale, passando attraverso l'“escursione” in altre Parrocchie/CP, sino a iniziative che, grazie all'utilizzo della “rete”, ci metteranno con amici che vivono anche molto lontano da noi e, talvolta, anche con sensibilità ed esperienze di appartenenza ecclesiale, molto diverse. Ci piacerebbe, anzi anche uscire, lungo qualche percorso, dal perimetro più strettamente ecclesiale, per incontrarci e confrontarci, su argomenti che ci stanno particolarmente a cuore, anche con chi non condivide una pratica religiosa. Resta poi vero che non tutte le proposte hanno lo stesso peso. Se si dovesse indicarne una cui proporre di far convergere l'attenzione di tutti, non avrei dubbi a indicare quella degli ***Esercizi Spirituali***, che avrà luogo dal 17 al 21 febbraio alla Caravina. Confermiamo il “predicatore” dell'anno scorso – Mons. Ennio Apeciti – cui chiederemo di condurci a riflettere ***sul tema della speranza***.

A livello un po' più profondo, si potrà trovare **un unico centro gravitazionale che sostiene tutti questi cammini** (cui si aggiungeranno quelli dei diversi pellegrinaggi che, come Comunità Pastorale e/o come Decanato vogliamo compiere) di crescita per gli adulti: ed è il Giubileo che si aprirà nel prossimo Natale. Dal percorso biblico sul Vangelo di Luca all'approfondimento delle tematiche tipiche che caratterizzano questa ricorrenza venticinquennale, dalla catechesi sul perdono agli Esercizi sulla Speranza, per giungere alle ricche testimonianze e ai confronti ad esse connessi, in un momento così caratteristico come quello dei venerdì di Quaresima, sino all'esercizio di discernimento sui fatti del nostro quotidiano che potremo vivere accogliendo la proposta della Parrocchia di Porlezza, tutto concorre a farci gustare l'anno di grazia che la celebrazione del Giubileo offre. Una proposta per te ... non perderla!

- P. Enrico -

II GIUBILEO nel



Si chiama “Volti e controvolti della speranza”, ed è una rassegna cinematografica che è iniziata domenica 14 aprile e si è conclusa il 21 aprile, a Roma, presso la Sala della comunità “Cinema delle Province”.

Ci sono storie del grande schermo, attuali o immortali, che possono schiudere orizzonti interiori, far riflettere, predisporre al tema portante del prossimo Giubileo imperniato sulla speranza.

A presentarla, in sala stampa vaticana, è stato mons. Dario Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze sociali.

Il film di apertura è stato ***La porta del cielo***, “*un film molto importante, il primo della straordinaria coppia De Sica-Zavattini*”, ha detto Viganò a proposito della pellicola.

Girato tra marzo e giugno del 1944, durante l'occupazione neonazista della Capitale, “*il film è rimasto invisibile: è uscito nel 1945 ma è spa-*

rito immediatamente dalle sale”, ha ricordato Viganò a proposito del film “fortemente sostenuto dalle gerarchie ecclesiastiche, al punto che fu quasi totalmente girato nella basilica di San Paolo fuori le mura”: nel processo realizzativo della pellicola, inoltre, fu coinvolto anche Giovanni Battista Montini, il futuro papa Paolo VI, allora sostituto alla Segreteria di Stato.

**VOLTI E
IL TOA OLTRO
CONTRO VOLTI
DELLA
SPERANZA**

L'opera racconta un pellegrinaggio di malati al santuario di Loreto nella speranza di ricevere un miracolo.

Nel suo diario Zavattini annota: *“Vorrebbero che facessi un film tutto mio, lasciandomi totalmente libero, dico totalmente, purché il film si basi sulla morale cristiana, ma chi non è cristiano? Cristo è alle porte”.*

(AgenSir)

Nel suo viaggio in Belgio papa Francesco ha detto: «Chiedo a tutti: non coprite gli abusi! Chiedo ai vescovi: non coprite gli abusi! Condannare gli abusatori e aiutarli a guarire da questa malattia dell'abuso. Il male non si nasconde: il male va portato allo scoperto, che si sappia, come hanno fatto alcuni abusati e con coraggio. Che si sappia. E che sia giudicato l'abusatore».



Papa Francesco agli studenti universitari:

“Finché il mercato resta al primo posto, la nostra casa comune subirà ingiustizie”

Ancora Papa Francesco:

"Tutti possiamo sbagliare, ma nessuno è sbagliato, nessuno è perduto per sempre. Misericordia, sempre, sempre misericordia"

La proposta formativa per gli adulti

L'invito per ciascuno è di scegliere quanto più è conforme alle proprie possibilità di spazio e di tempo e ciò che meglio risponde alle proprie esigenze di formazione. Suggeriamo di dare particolare attenzione alla proposta degli *Esercizi Spirituali*.

Proposte decanali:

un *corso formativo*, proposto *agli animatori liturgici*, e particolarmente ai lettori, sulla **Parola di Dio**:

tre incontri (ripetuti nella sera del giovedì a Carlazzo alle 20:30, o nel pomeriggio della domenica a Porlezza), proposto da **d. Enzo Giudici**.
(10 o 13, 24 o 27 ottobre e 7 o 10 novembre).

Gli incontri sono in presenza, salvo possibilità da remoto (che comunicheremo) una *catechesi in Avvento* sul tema del **perdono e della riconciliazione**: tre incontri, alla domenica pomeriggio presso l'oratorio di Porlezza alle 16:30.

La proposta sarà guidata da **d. Enrico Parolari**.
(24 novembre; 1 e 15 di dicembre)

gli *Esercizi Spirituali* sul tema della **speranza**:
cinque sere, presso il santuario della Madonna della Caravina alle 20:30;
predica **Mons. Ennio Apeciti**.
(17-21 febbraio)

alcuni *venerdì di Quaresima*, in cui lasciarsi interrogare sulla **valenza umana degli elementi del Giubileo** (il perdono, la riconciliazione, la remissione del debito, la liberazione dei prigionieri, il riposo della terra, ...), grazie a testimonianze, proiezioni e spettacoli.

Comunicheremo in seguito date e luoghi, insieme ai dettagli della proposta, che saranno elaborati da una Commissione del **Coordinamento delle Giunte dei CPCP** del Decanato, guidata da **d. Giorgio Allevi**, con le *Associazioni e le realtà del territorio* disponibili a condividere il progetto.



Proposte parrocchiali:

un *incontro di lettura* condivisa del ***Vangelo di Luca***:
la proposta è settimanale, secondo il calendario in appendice [ap 1],
al mercoledì, alle 17:55 o alle 20:40, in presenza a Carlazzo,
aula s. Giovanni Bosco o da remoto: [https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)
[pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)
ID: 416 345 0953 / Password: 3bqwTr

Accompagna l'incontro **p. Enrico**. Nota: per partecipare agli incontri non è necessaria la continuità nella presenza; ogni appuntamento ha struttura monografica. Chi partecipa in presenza, porti la Bibbia.

un *incontro di approfondimento* spirituale sul ***Giubileo*** e i suoi temi come occasione di grazia e conversione della vita e delle scelte:
la proposta è mensile, secondo il calendario in appendice [ap 2],
alle 20:55, di solito al lunedì, in presenza a Carlazzo,
aula s. Giovanni Bosco o da remoto: [https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)
[pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)
ID: 416 345 0953 / Password: 3bqwTr

Modera la serata **p. Enrico**, mentre le tematiche sono affrontate con l'apporto di *testimoni ed esperti*;

delle *iniziative per le famiglie* dell'***Oratorio*** e del cammino di ***Iniziazione Cristiana***, all'interno delle proposte di questi ambiti: ritiri, momenti di confronto e di condivisione.

Proposta extra parrocchiale:

delle *serate di confronto* sui ***temi d'attualità***, così come emergono da articoli tratti dai quotidiani e le riviste, come *esercizi di discernimento* della realtà alla luce della fede.

Parrocchia di Porlezza, date da definire, in presenza.

L'incontro è moderato da **d. Giorgio Allevi**.



Ap 1 Lettura condivisa del Vangelo di LUCA

<u>Mercoledì 16/10.</u>	Lancio della proposta e confronto sul metodo “Luca e il Giubileo”
<u>Mercoledì 23/10.</u>	Luca: un Vangelo per la “seconda generazione”, il prologo (Lc 1,1-4)
<u>Mercoledì 30/10.</u>	Dittico delle Annunciazioni: Meraviglia scettica e stupore credente di fronte ad un annuncio di grazia (Lc 1, 5-38)
<u>Mercoledì 6/11</u>	L'inno di lode di Maria: l'anima mia magnifica il Signore (Lc 1, 39-56)
<u>Mercoledì 13/11</u>	La preghiera di un incredulo convertito (Lc 1,57-80)
<u>Mercoledì 27/11</u>	La nascita del Salvatore (Lc 2, 1-20)
<u>Mercoledì 4/12</u>	“Ora lasciami pure partire”, quando le promesse di compiono (Lc 2,22-40)
<u>Mercoledì 11/12</u>	Smarrirsi “nelle cose di Dio” (Lc 2, 41-52)
<u>Mercoledì 8/1/25</u>	“Preparate la strada!”, Giovanni profeta del regno (Lc 3, 1-20)
<u>Mercoledì 15/1</u>	Il Messia di cui Dio si compiace (Lc 3, 21-22; 4,1-13)
<u>Mercoledì 22/1</u>	L'annuncio del Giubileo (Lc 4,14-30)
<u>Mercoledì 5/2</u>	Una giornata paradigmatica (Lc 4, 31-44)
<u>Mercoledì 12/2</u>	Vi farò pescatore di uomini (Lc 5, 1-11)
<u>Mercoledì 19/2</u>	“Lo voglio: sii guarito!” (Lc 5, 12-16)
<u>Mercoledì 26/2</u>	“Ti sono rimessi i tuoi peccati” (Lc 5, 17-26)
<u>Mercoledì 5/3</u>	Miserando atque eligendo (Lc 5, 23-32)
<u>Mercoledì 12/3</u>	Benedire il Signore mangiando e bevendo: la gioia come novità del vangelo (Lc 5, 33-6,11)
<u>Mercoledì 26/3</u>	Felici vs “inuaiati” (Lc 6, 20-26)
<u>Mercoledì 2/4</u>	“Siate straordinari: amate!” (Lc 6, 27-38)



<u>Mercoledì 9/4</u>	La confidenza oltre il merito: la fede di un centurione (Lc 7, 1-10)
<u>Mercoledì 16/4</u>	Prove di risurrezione: il figlio della vedova di Nain (Lc 7, 11-17)
<u>Mercoledì 30/4</u>	I segni del regno e i dubbi di Giovanni (Lc 7,18-35)
<u>Mercoledì 7/5</u>	Il perdono e l'amore, tre storie al femminile (Lc 7, 36-50; 8, 40-56)
<u>Mercoledì 14/5</u>	Un pane per tutti (Lc 9, 10-36)
<u>Mercoledì 28/5</u>	Una decisione "rocciosa" (Lc 9, 51-62)
<u>Mercoledì 4/6</u>	La logica dell'amore (Lc 10, 25-42)
<u>Mercoledì 11/6</u>	Quando pregate, dite: "Padre!" (Lc 11,1-13)
<u>Mercoledì 18/6</u>	Il cuore o la coppa ? (Lc 11, 37-54)
<u>Mercoledì 25/6</u>	"Non preoccupatevi del pasto" (Lc 12, 22-34)
<u>Mercoledì 2/7</u>	La misericordia in parole e opere (Lc 15, 1-32; 18, 9-14; 19, 1-10)
<u>Mercoledì 9/7</u>	L'ultima cena (Lc 22, 1-38)
<u>Mercoledì 16/7</u>	La supplica di Gesù (Lc 22, 39-46)
<u>Mercoledì 23/7</u>	Lo spettacolo della croce (Lc 23, 33-49)
<u>Mercoledì 30/7</u>	La rivelazione di Emmaus (Lc 24, 13-35)

Ap 2

Le tematiche del Giubileo

Lun 07/10	Il Giubileo nella Bibbia
Lun 18/11	La speranza non delude: La lettera del Papa e la virtù della speranza
Mer 18/12	La remissione del debito
Lun 27/1	Il riposo della terra
Lun 24/2	Il pellegrinaggio
Lun 28/4	La liberazione dei prigionieri
Lun 19/5	Le indulgenze
Lun 16/6	L'amore, cifra sintetica del Giubileo



Per un 'ORATORIO più bello...

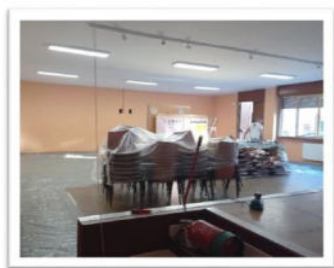
Nelle scorse settimane alcuni papà (*Andrea, Michele, Piergiacomo, Simone e Stefano*) si sono resi disponibili per tingeggiare il salone e il bar dell'Oratorio di Carlazzo. È stato un bell'impegno, che li ha visti lavorare diverse sere fino a tardi, ma sempre in un clima di allegria e convivialità.

Il risultato è quello che si vede dalle foto!

A breve le nostre due artiste *Alessandra* ed *Elisa* procederanno all'abbellimento delle pareti, ma già così ci sembra un bell'ambiente, luminoso e pulito!

Ringraziamo anche *Aldo* che ci ha regalato buona parte della pittura utilizzata per l'esecuzione di questo lavoro.

Da così



A così



Grazie!

MARIA, donna normale e donna del suo popolo

La statua raffigurante la Madonna del Rosario nella chiesa parrocchiale di Gottro richiama una giovinetta e sembra così lontana dall'immaginario che ci siamo creati su Maria, lontana, inaccessibile, irraggiungibile e quindi, in definitiva, difficile da imitare.

Il Papa, in un'intervista con don Mario Pozza, ha parlato invece della Madonna immaginandola "come una ragazza normale, una ragazza di oggi, aperta a sposarsi, a fare una famiglia",.

«Da quando è nata fino all'Annunciazione, al momento dell'incontro con l'angelo di Dio, me l'immagino come una ragazza non posso dire di città, perché Lei era di un paesino, ma normale, normale, educata normalmente.

Una cosa che immagino è che amasse le Scritture: conosceva le Scritture, aveva fatto la catechesi ma familiare, dal cuore. Poi, dopo il concepimento di Gesù, ancora una donna normale: Maria è la normalità, è una donna che qualsiasi donna di questo mondo può dire di poter imitare.

Niente cose strane nella vita, una madre normale: anche nel suo matrimonio Maria è stata normale. Lavorava, faceva la spesa, aiutava il Figlio, aiutava il marito: normale».

Il Papa ha poi sottolineato come Maria fosse radicata nel suo popolo. «La normalità è vivere nel popolo e come il popolo. È anormale vivere senza radici in un popolo, senza collegamento con un popolo storico. In quelle condizioni nasce il peccato dell'élite.

L'élite non sa cosa significa vivere nel popolo e quando parlo di élite non intendo una classe sociale: parlo di un atteggiamento dell'anima. Si può appartenere a una Chiesa di élite. Però, come dice il Concilio nella *Lumen gentium*, la Chiesa è il santo popolo fedele di Dio. La Chiesa è popolo, il popolo di Dio.

NOSTRI APPUNTAMENTI

Domenica 6

* Festa della **MADONNA del ROSARIO** a GOTTRO

Lunedì 7

* Giornata di preghiera e di digiuno per la pace
Santo Rosario dopo la Messa della ore 17.00

* Formazione *Adulti*: “Il Giubileo”
(in presenza in oratorio a Carlazzo, ore 20.45
o su zoom - cf. coordinate nell’inserto formaz. adulti):

Il Giubileo nella Bibbia

(interviene: don Matteo Crimella,
Dottore della Biblioteca Ambrosiana)

Giovedì 10

* Percorso decanale di formazione
per *A animatori liturgici* - Carlazzo ore 20.30

* Catechismo *ragazzi Cresima* - Corrido ore 16.00

Venerdì 11

Film e Famiglia dalle ore 18.00

Film: “Yes day” - ore 20.00: pizza per tutti

Sabato 12

* Cena e lancio della proposta *quarta elementare*
Carlazzo - ore 19.30



CALENDARIO LITURGICO

❖ **DOMENICA 6 ottobre** - Sesta dopo il martirio di
San Giovanni, il Precursore

Variazione di orario:

ore 9.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: fam. Mirabelli Giuseppe e Antonia // Castelli Pietro e Sergio // Monga Bruno, fratelli e sorelle*)

ore 10.30 Gottro: S. Messa (*defunti: Cattaneo Antonio e Caminada Vittoria*)

ore 14.30 Gottro: Preghiera del Vespero

ore 18.00 Corrido: S. Messa (*defunti: Elena, Teresa, Fabio, Piero, Alberto e Pietro // Trincavelli Alessandro*)

❖ **LUNEDI' 7 ottobre** - Mem. B. V. MARIA del ROSARIO

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa e S. Rosario
(*defunti: Cattaneo Tugi, Antonio e Caminada Vittoria*)

❖ **MARTEDI' 8 ottobre** - Feria

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa a Seghebbia



❖ **GIOVEDI' 10 ottobre** - Feria

ore 17.00 Corrido: S. Messa

❖ **VENERDI' 11 ottobre** - Mem. fac. di S. Giovanni XXIII

ore 9.00 Gottro: S. Messa

❖ **SABATO 12 ottobre** - Mem. fac. del B. Carlo Acutis

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa